



Cancro seno, con test genomici â?? 48% ricorso a chemioterapia

Descrizione

(Adnkronos) â?? Il tumore piÃ¹ frequente in Italia Ã” quello della mammella che fa registrare ogni anno 53mila nuove diagnosi. Per la prevenzione della neoplasia giÃ esiste il programma di screening attraverso la mammografia biennale. Si stima che in Italia in cinque anni sono state salvate 13.660 vite grazie alla diagnosi precoce garantita dagli screening.

â??Merito di questo successo Ã” da ricercare perÃ² anche nellâ??innovazione terapeutica in cui lâ??oncologia di precisione gioca un ruolo decisivo. Uno dei passi avanti importanti degli ultimi 20 anni Ã” rappresentato dai test genomici che consentono una reale personalizzazione delle cure ed evitano la somministrazione di terapie inutili. Sono esami fondamentali, infatti, sono stati inseriti nellâ??aggiornamento dei Lea. Vengono utilizzati nel carcinoma mammario ormonoresponsivo per stabilire, dopo lâ??intervento chirurgico, la necessitÃ o meno di ricorrere solo allâ??ormonoterapia ed evitare cosÃ¬ lâ??aggiunta di altre cure piÃ¹ invasive per prevenire la recidiva di malattia. Uno dei test disponibili in Italia ha dimostrato di ridurre del 48% il ricorso alla chemioterapiaâ?•. CosÃ¬ Alessandra Fabi, Consigliere nazionale Aiom nel corso della conferenza stampa finale del 27esimo congresso nazionale dellâ??Associazione nazionale oncologia medica che si chiude oggi a Roma.

â??A livello nazionale Ã” stato creato nel 2020 un fondo di 20 milioni di euro per lâ??acquisto dei test genomici per 10mila pazienti lâ??anno â?? sottolinea Fabi â?? Ora queste risorse sono quasi terminate e secondo piÃ¹ recenti studi scientifici le donne che in Italia necessitano dellâ??esame ammontano a 13mila lâ??anno. Il fondo va perciÃ² incrementato di ulteriori 5 milioni per assicurare esami che devono rientrare stabilmente nella pratica clinicaâ?•. I test genomici sono â??in grado di migliorare la qualitÃ di vita delle pazienti soprattutto perchÃ© limitano lâ??uso di farmaci con effetti collaterali importanti, anche a lungo termine. Hanno dimostrato unâ??evidente capacitÃ di orientare in positivo le scelte terapeutiche degli oncologi e di personalizzare i trattamenti anti-tumorali. Al tempo stesso favoriscono la sostenibilitÃ del Servizio sanitario nazionaleâ?•, conclude.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 10, 2025

Autore

redazione

default watermark